


## 2.3. Il piccolo coleottero dell'alveare *Aethina tumida*

	Aspetto	Diagnostica	Procedura	Importante
Piccolo coleottero dell'alveare	 <p>Foto FERA</p>	<p>Uova (massiccia deposizione nelle fessure sotto gli opercoli delle celle) e larve del coleottero dell'alveare</p> <p>Tracce di muco di larve sull'alveare</p> <p>Coleotteri adulti all'interno e attorno all'alveare</p> <p>Telaini divorati senza bozzolo</p> <p>Puzza di miele in fermentazione nei telaini</p> <p>Tramite striscia diagnostica</p>	<p><b>Epizoozia soggetta a obbligo di segnalazione</b></p> <p>Contattare immediatamente l'ispettore degli apiari (ASUIA)</p>	<p><b>Coleottero</b></p> <p>Nuoce alla colonia</p> <p>Divora la covata, i telaini, il miele e il polline</p> <p>Si riproduce 3-4 volte all'anno</p> <p>La femmina può deporre fino a 1000 uova per stagione</p> <p>Bonifica secondo le istruzioni dell'ASUIA e le Direttive tecniche dell'USAV</p>

### Caratteristiche

Differenze distintive delle diverse larve (identificabili al microscopio):

	Piccolo coleottero dell'alveare	Tarma della cera, grande e piccola	Moscone verde/blu o della carne
<b>Ordine</b>	Coleottero (Coleoptera)	Lepidottero (Lepidoptera)	Dittero (Diptera)
<b>Famiglia</b>	Nitidulide (Nitidulidae)	Piralide (Pyrilidae)	Calliforide e Sarcografide
<b>Zampe</b>	3 paia di zampe ben formate attaccate al torace	3 paia di zampe attaccate al torace	Nessun paio di zampe attaccato al torace
<b>Testa</b>	Testa ben visibile	Testa ben visibile	Nessuna testa; le mandibole si situano all'estremità appuntita della larva
<b>Piedi</b>	Nessun abbozzo di zampe attaccato all'addome	Degli abbozzi di zampe a forma di moncherino attaccati all'addome	Addome senza zampe
	Nessun paio di pigopodi sull'ultimo segmento addominale	Pigopodi (ultimo paio di zampe attaccato all'ultimo segmento addominale)	Larva appuntita davanti e più larga dietro
<b>Dorso</b>	Due file di spine sul dorso	Nessuna spina dorsale	Dorso liscio
<b>Cibo</b>	Miele, polline, api morte e covata – di preferenza	Polline, resti di bozzolo, miele e cera d'ape	Sostanze vegetali e animali in decomposizione, compresi escrementi, cadaveri
<b>Dimensione</b>	Larva adulta fino a circa 10 mm, larva giovane molto più piccola	Larva adulta fino a circa 30 mm, larva giovane molto più piccola	Larva adulta fino a circa 12-15 mm, larva giovane molto più piccola

Fonte: Eva Sprecher-Uebersax



Foto: M. Schäfer



Foto: O. Zompro



Foto: Schädlingsbekämpfung Stadt Zürich

[La Guida all'identificazione](#) mostra le caratteristiche più importanti dei diversi stadi di sviluppo.

Bestimmungshilfe Kleiner Beutenkäfer – *Aethina tumida*  
Aide à la détermination du petit coléoptère de la ruche  
Guida all'identificazione del piccolo coleottero dell'alveare

**Eigelege / Ponte d'oeufs / Covata**

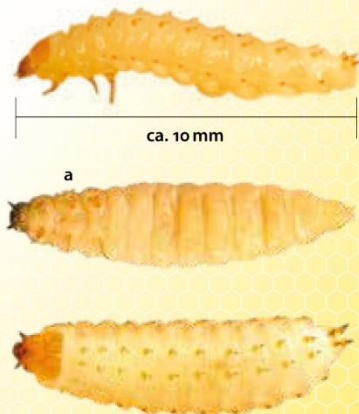
Grösse / Taille / Dimensione 1,5 × 0,25 mm



**Wanderlarve / Larve migrante / Larva migrante**

Grösse / Taille / Dimensione ~ 10 mm

- a 6 Beine, bis 10 mm lang  
6 pattes, jusqu'à 10 mm de long  
6 zampe, fino a 10 mm di lunghezza
- b 2 Reihen Stachelborsten auf dem Rücken  
2 rangées d'épines sur le dos  
2 file di spine sul dorso

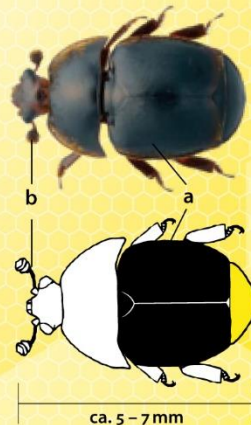


**Erwachsener Käfer / coléoptère adulte / coleottero adulto**

Länge / longueur / lunghezza 5–7 mm

Breite / largeur / larghezza 2,5–3,5 mm

- a Länge der Deckflügel, kürzer als Hinterleib  
Longueur des élytres, plus courte que l'abdomen  
Lunghezza delle elitre, più corte dell'addome
- b Fühler in Keulenform  
antennes en forme de massue  
antenna a clava



Danke/remerciements/grazie: Prof. Peter Neumann (IBH), Jean-Daniel Charrière (ZBF), Dr. Otto Böcking (LAVES), Dr. Marc Schäfer (FLI)

## Prevenzione

Fondere immediatamente i vecchi telaini vuoti.

Conservare ermeticamente, ossia al riparo dal piccolo coleottero dell'alveare, i telaini di riserva non occupati.

Distruggere le colonie indebolite, in declino.

Praticare un'apicoltura pulita e igienica.

Non ospitare colonie di provenienza sconosciuta negli apiari.

Non importare colonie.

## Identificazione precoce

La striscia diagnostica Schäfer va utilizzata per l'identificazione precoce nel seguente modo: infilare la striscia diagnostica, attraverso il foro per il volo pulito dell'alveare, sul fondo dell'alveare ripulito da rifiuti e propoli. I fondi aperti devono essere chiusi con il cassetto varroa. Dopo 48 ore, ritirare la striscia e infilarla immediatamente nel sacchetto; picchiare sulla striscia per far cadere i coleotteri. Uccidere i coleotteri catturati collocando il sacchetto chiuso ermeticamente in congelatore per almeno 10 ore. Ogni caso sospetto deve essere segnalato immediatamente all'ispettore degli apiari.

Cfr. [qui](#) le istruzioni d'uso illustrate.

## Bonifica

La bonifica deve essere effettuata seguendo le [Direttive tecniche](#).

Bonificare la totalità – e non solo una parte – degli alveari infestati.

*Le colonie* devono essere solforate entro 2 giorni al più tardi, imballate ermeticamente, e infine bruciate.

*Il miele nei telaini e i prodotti apistici* come il miele di nutrimento, la cera d'api, la pappa reale, la propoli e il polline devono essere distrutti.

*Il materiale apistico* deve essere distrutto ed eliminato. Alternativamente, l'autorità cantonale può decidere di bonificare il materiale apistico tramite congelamento.

*L'alveare* deve essere pulito adeguatamente e il *suolo* circostante deve essere trattato oppure lo strato superficiale deve essere eliminato in maniera sicura.

L'apicoltore è responsabile della bonifica che deve essere effettuata seguendo le istruzioni e sotto la sorveglianza dell'ispettore degli apiari.